



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72
Piano secondo - interno 1
67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**Al Comandante Regionale Sicilia della Guardia
di Finanza
Palermo**

e, per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con le Associazioni
Professionali a Carattere Sindacale tra Militari
Roma

**Al Comandante Interregionale dell'Italia Sud
Occidentale della Guardia di Finanza
Palermo**

**Al Comandante del Reparto Tecnico Logistico
della Guardia di Finanza
Palermo**

**Al Comandante del Comando Provinciale della
Guardia di Finanza
Messina**

Tramite PEC

Oggetto: Criticità gestionali e tariffarie presso lo Stabilimento Balneare GdF di Messina per la stagione estiva 2026 – Analisi dell'impatto economico sul personale e proposte per il prossimo bando di affidamento.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'ambito delle proprie prerogative e nell'intento di contribuire al miglioramento delle condizioni di fruizione dei servizi destinati al personale del Corpo, intende sottoporre alla Sua attenzione alcune considerazioni e proposte in merito alla stagione balneare 2026 presso lo stabilimento in uso alla Guardia di Finanza nel litorale messinese.

Preliminarmente, riteniamo doveroso precisare che quanto verificatosi nel corso dell'attuale stagione non è in alcun modo riconducibile a una carenza di impegno da parte dell'Amministrazione.

Al contrario, la scrivente Organizzazione Sindacale ha avuto modo di constatare direttamente il massimo impegno profuso dal Comando Regionale Sicilia e dal Comando Provinciale di Messina per assicurare, nonostante le oggettive difficoltà, l'apertura e la fruibilità dello stabilimento balneare da parte del personale e delle rispettive famiglie.

In tale contesto, particolare apprezzamento merita anche l'attività posta in essere dall'Amministrazione per individuare, in tempi estremamente ristretti, un operatore economico disponibile ad assumere del servizio bar e ristoro.

Il reperimento del gestore per il bar ha consentito di garantire la presenza di un servizio essenziale all'interno dello stabilimento, evitando che le difficoltà derivanti dalla gara andata deserta determinassero ulteriori limitazioni nella fruizione della struttura.

Le considerazioni che seguono, pertanto, non intendono rappresentare una critica all'operato dell'Amministrazione, né mettere in discussione l'impegno profuso per garantire l'apertura del Lido ma, al contrario, intendono offrire un contributo costruttivo, alla luce delle criticità emerse nel corso della stagione, affinché possano essere individuate, per tempo, le soluzioni necessarie a garantire, per le prossime annualità, una gestione ordinaria, programmata e maggiormente rispondente alle esigenze del personale.

1. CONTESTO AMMINISTRATIVO E GENESI DELLA PARTICOLARE SITUAZIONE TARIFFARIA

È nota alla scrivente Organizzazione Sindacale la complessa genesi della stagione estiva 2026.

A causa di tempistiche procedurali non imputabili alla Guardia di Finanza, il bando di gara per l'affidamento della gestione della struttura è stato pubblicato soltanto nel mese di maggio, andando purtroppo deserto a causa del mancato interesse da parte degli operatori economici privati, frenati soprattutto dalle difficoltà nel reperire personale stagionale in tempi così ristretti.

Per garantire comunque l'apertura del presidio, codesta Amministrazione ha optato per una gestione emergenziale, assumendo direttamente la conduzione della parte balneare e attivandosi contestualmente nella ricerca di operatori economici disponibili ad assumere la gestione dei servizi di bar e ristoro.

Grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione in sinergia con la Segreteria Regionale SIAF Sicilia, è stato infine individuato un imprenditore che ha accettato di assumere la gestione del servizio bar, consentendo così di garantire, seppur in una situazione emergenziale e con tempi particolarmente ristretti, la presenza di tale importante servizio all'interno dello stabilimento.

Si tratta di un risultato che riteniamo doveroso evidenziare e riconoscere, proprio perché testimonia l'impegno concreto profuso per evitare che le difficoltà derivanti dalla gara andata deserta si traducessero nella completa indisponibilità della struttura o dei suoi servizi.

E' proprio alla luce di tale esperienza, e nella consapevolezza delle difficoltà affrontate, che le considerazioni e le proposte contenute nella presente nota non intendono rappresentare una critica all'operato dell'Amministrazione, ma costituiscono un contributo costruttivo volto a individuare per tempo le soluzioni necessarie affinché, nelle prossime stagioni, sia possibile garantire una gestione ordinaria, programmata e maggiormente rispondente alle esigenze del personale.

Tuttavia, l'esigenza di assicurare l'equilibrio tra costi gestionali e ricavi stimati, ha comportato la determinazione di un listino prezzi sensibilmente più elevato rispetto alle stagioni precedenti, e, più in generale, rispetto alle tariffe praticate da altri Organismi di Protezione Sociale operanti nel medesimo territorio.

2. EFFETTO "BOOMERANG", DISAFFEZIONE ED INOPPORTUNITÀ OPERATIVE

L'applicazione di tariffe elevate, sommata ad alcune scelte gestionali particolarmente rigide, rischia di generare un penalizzante effetto "boomerang" con conseguenze sia sulla fruizione della struttura da parte del personale sia sull'equilibrio economico della gestione.

- **Fuga verso strutture concorrenti della Difesa:** parte degli aventi diritto (personale in servizio, in quiescenza e relative famiglie) ha comprensibilmente rinunciato ad abbonarsi al lido del Corpo, preferendo frequentare i vicini ed equiparati stabilimenti dei Carabinieri (Lido Mortelle) e della Marina Militare (C.R.D.D. di Viale della Libertà), dove le tariffe risultano maggiormente orientate a criteri di accessibilità e funzione sociale.

A titolo esemplificativo, il Lido del Carabiniere di Messina, per la stagione 2026, per turno di 14 giorni, prevede per un nucleo familiare composto da un massimo di quattro persone, la cabina singola al costo di €84, mentre la cabina condivisa €58.

Ne deriva che, per un nucleo familiare composto da quattro persone, l'intera stagione ha un costo di € 504 nel primo caso e di € 348 nel secondo, considerando rispettivamente la cabina singola e quella condivisa.

Parimenti, secondo le tariffe applicate presso il C.R.D.D. della Marina Militare di Messina, la cabina condivisa per l'intera stagione è prevista al costo di € 110 per gli adulti e € 60 per i figli. Ipotizzando un nucleo familiare composto da quattro persone, di cui due adulti e due bambini, l'intera stagione ha un costo di € 340.

A fronte di tali parametri, le attuali tariffe dello Stabilimento Balneare della Guardia di Finanza prevedono, per la cabina condivisa un costo di €170 per ciascun componente il nucleo familiare degli aventi diritto.

Ipotizzando, anche in questo caso, una famiglia composta da quattro persone, due adulti e due bambini, l'intera stagione comporta pertanto un costo complessivo di € 680.

Il confronto appare significativo e rende evidente l'opportunità di procedere, in occasione del prossimo affidamento, ad una revisione complessiva della politica tariffaria, affinché lo

stabilimento del Corpo possa tornare a svolgere pienamente la propria funzione di Organismo di Protezione Sociale.

- **Mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario:** la significativa riduzione delle presenze e degli abbonamenti rischia di vanificare lo stesso equilibrio economico-finanziario preventivato.

L'aumento delle tariffe, qualora determini una consistente riduzione dell'utenza, può produrre un effetto contrario rispetto a quello perseguito: meno presenze, minori abbonamenti e, conseguentemente, minori entrate.

In altri termini, una tariffazione eccessivamente elevata potrebbe finire per ridurre proprio quella domanda necessaria a garantire la sostenibilità economica della gestione.

- **Iniquità della tariffazione per la sola fruizione dei servizi di bar/ristoro:** è stata inoltre rilevata una pratica fortemente penalizzante e limitante, laddove agli aventi diritto che accedono al complesso al solo fine di usufruire dei servizi bar/ristoro, senza utilizzare ombrelloni, sdraio, cabine o altri servizi balneari, viene richiesto, fino alle ore 18.00, ugualmente il pagamento della tariffa prevista per la fruizione della postazione.

Tale impostazione appare poco coerente con la funzione della struttura e rischia di disincentivare persino la frequentazione informale e quotidiana del Lido, con possibili ripercussioni negative anche sul servizio di bar affidato al gestore privato.

- **Criticità della tariffazione giornaliera:** particolarmente significativa appare inoltre la questione relativa alla fruizione giornaliera dello stabilimento.

Attualmente, per gli aventi diritto, la tariffazione individuale prevista è pari a € 6 per persona. Ciò significa che un nucleo familiare composto da quattro persone deve sostenere un costo di € 24 per una singola giornata di fruizione.

La situazione risulta ancora più onerosa per gli ospiti, per i quali la tariffa giornaliera varia, a seconda del periodo, da € 8 a € 10 per persona, con un costo complessivo, per una famiglia di quattro persone, compreso tra € 32 e € 40 per una sola giornata.

Si tratta di importi che meritano una particolare riflessione, considerato che, per una famiglia di quattro persone, il costo della fruizione giornaliera può arrivare a essere addirittura superiore a quello praticato da alcune strutture balneari private presenti sul territorio messinese.

Il dato appare particolarmente significativo se si considera che lo stabilimento della Guardia di Finanza, in quanto Organismo di Protezione Sociale, dovrebbe essere caratterizzato anche da una funzione di sostegno e agevolazione nella fruizione dei servizi da parte del personale e delle relative famiglie.

Il rischio concreto è pertanto quello di determinare una situazione nella quale, soprattutto per i nuclei familiari, la fruizione quotidiana del Lido risulti economicamente poco conveniente rispetto alle alternative presenti sul territorio, finendo per indebolire la stessa funzione sociale della struttura.

Per tali ragioni, appare opportuno superare l'attuale sistema di tariffazione individuale e

introdurre, per la fruizione giornaliera, una tariffa riferita alla postazione balneare, maggiormente rispondente alle esigenze delle famiglie e più coerente con la funzione sociale dello stabilimento.

3. PROPOSTE IN VISTA DEL NUOVO BANDO

In vista del termine della corrente stagione estiva e della conseguente predisposizione dei nuovi atti di gara per l'affidamento del Lido per le prossime annualità, la scrivente Segreteria Regionale intende rappresentare formalmente quanto segue:

- a) Programmazione tempestiva del nuovo bando:** avviare l'iter di pubblicazione della gara con ampio anticipo al fine di consentire la massima partecipazione delle ditte interessate e scongiurare il ripetersi di gestioni dirette d'emergenza.

Una programmazione anticipata consentirebbe agli operatori economici di organizzare per tempo il personale stagionale, gli approvvigionamenti, gli eventuali investimenti e tutti gli ulteriori adempimenti necessari alla corretta gestione della struttura.

- b) Valorizzazione della struttura e possibilità di utilizzo durante tutto l'anno:** al fine di rendere maggiormente appetibile la partecipazione degli operatori economici alla futura procedura di affidamento, si ritiene opportuno valutare la possibilità di prevedere, già negli atti di gara e nei relativi regolamenti di attuazione, una valorizzazione della struttura anche al di fuori della stagione balneare, consentendone l'utilizzo durante tutto l'anno per iniziative compatibili con la destinazione e le finalità dello stabilimento.

In particolare, potrebbe essere prevista la possibilità che il gestore, previa preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, possa proporre e organizzare, anche nel periodo non balneare, eventi, iniziative ricreative, sociali, aggregative, culturali e di carattere conviviale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, delle esigenze di sicurezza e delle finalità istituzionali della struttura.

Parimenti, potrebbe essere consentito agli aventi diritto e agli organismi rappresentativi del personale, comprese le associazioni e le organizzazioni sindacali legittimate, di richiedere, previa autorizzazione dell'Amministrazione in collaborazione con il gestore e secondo modalità preventivamente regolamentate, l'utilizzo di determinati spazi della struttura per assemblee, incontri, convegni, iniziative sociali, attività ricreative e altri eventi destinati al personale del Corpo e alle rispettive famiglie.

Una simile impostazione consentirebbe di trasformare lo stabilimento, al di fuori della sola stagione estiva, in un polo ricreativo e sociale a servizio del personale, valorizzando maggiormente gli spazi e le strutture già disponibili.

La possibilità di programmare attività anche nel periodo autunnale, invernale e primaverile potrebbe inoltre rappresentare un elemento di maggiore interesse per gli operatori economici, consentendo loro di sviluppare ulteriori opportunità di ricavo attraverso i servizi di bar, ristorazione e organizzazione degli eventi.

A tal fine, si ritiene altresì opportuno valutare la possibilità di inserire nel futuro bando un apposito progetto di valorizzazione annuale della struttura, prevedendo eventualmente,

nell'ambito dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, un riconoscimento per le proposte degli operatori finalizzate ad ampliare e qualificare l'utilizzo della struttura anche al di fuori della stagione balneare.

Tale soluzione potrebbe pertanto contribuire a creare un circolo virtuoso: maggiore utilizzazione della struttura, maggiori opportunità economiche per il gestore, maggiore appetibilità del bando con conseguente ampliamento del bacino degli operatori economici e, quindi, migliori condizioni per perseguire anche l'obiettivo di mantenere le tariffe di fruizione entro livelli compatibili con la funzione sociale dello stabilimento.

- c) Razionalizzazione e rimodulazione delle tariffe:** applicare un listino prezzi maggiormente orientato alla funzione sociale dello stabilimento, predeterminando i costi massimi applicabili per cabine, ombrelloni, sdraio, postazioni giornaliere e servizi accessori.

Per quanto riguarda gli abbonamenti alle cabine, si propone di assumere quale parametro orientativo una tariffa per l'intera stagione pari a:

- €110 per gli adulti e €60 per i figli di età superiore a 5 anni appartenenti al nucleo familiare;
- €180 per gli ospiti adulti e €90 per gli ospiti bambini di età superiore a 5 anni.

Tali valori, oltre a rappresentare un significativo ridimensionamento rispetto agli attuali €170 per avente diritto e €240 per gli ospiti, risultano coerenti con le tariffe applicate sia presso il Lido dei Carabinieri che presso il C.R.D.D. della Marina Militare e costituiscono pertanto un riferimento concreto e non meramente teorico.

- d) Fruizione giornaliera:** si propone di superare l'attuale sistema di tariffazione individuale e introdurre una tariffa unica riferita alla singola postazione balneare, composta da un ombrellone e due sdraio.

In particolare, quale parametro orientativo, si propone di prevedere una tariffa giornaliera di € 10 per ciascuna postazione composta da un ombrellone e due sdraio.

La proposta appare particolarmente equilibrata anche alla luce dei prezzi medi praticati dagli stabilimenti balneari privati presenti sul territorio messinese, dove una postazione giornaliera composta da ombrellone e sdraio presenta mediamente un costo di circa € 15.

La tariffa proposta per lo Stabilimento della Guardia di Finanza si collocherebbe pertanto a un livello significativamente inferiore rispetto alla media del mercato privato, mantenendo al contempo un corrispettivo che possa contribuire alla sostenibilità economica della gestione risultando però coerente con la funzione di Organismo di Protezione Sociale della struttura.

Il criterio della tariffazione per postazione consentirebbe inoltre di superare le attuali criticità derivanti dal prezzo applicato individualmente a ciascun componente del nucleo familiare.

A titolo esemplificativo, una famiglia composta da quattro persone potrà decidere

autonomamente se utilizzare una sola postazione al costo complessivo di € 10, qualora ritenga sufficiente lo spazio costituito dall'ombrellone e dalle due sdraio, oppure due postazioni al costo di € 20, qualora necessiti di una maggiore disponibilità di spazio.

Non si ritiene invece opportuno prevedere un costo aggiuntivo per la singola sdraio. Difatti, la conformazione dello stabilimento e la relativa vicinanza tra gli ombrelloni, renderebbero infatti difficoltoso, in molti casi, collocare agevolmente ulteriori sdraio sotto la medesima postazione, rendendo più razionale e facilmente gestibile l'utilizzo di una seconda postazione.

Il medesimo principio potrebbe essere applicato anche agli ospiti, prevedendo eventualmente una tariffa per postazione leggermente superiore rispetto a quella riservata agli aventi diritto, ma mantenendo in ogni caso il principio della tariffazione per postazione e non per singola persona.

Tale sistema avrebbe il vantaggio di essere particolarmente semplice e trasparente, sia per il gestore sia per l'utenza, evitando conteggi individuali e consentendo al fruitore di conoscere immediatamente il costo della postazione che intende utilizzare.

- e) Gratuità dell'accesso per la sola fruizione dei servizi di ristoro/bar:** sancire espressamente nei regolamenti futuri che gli aventi diritto, nonché i loro familiari ed eventuali ospiti possano accedere gratuitamente alla struttura qualora intendano usufruire **esclusivamente** dei servizi di bar e/o ristorazione, senza utilizzare ombrelloni, sdraio, cabine o altri servizi balneari.

Non appare infatti equo che chi accede allo stabilimento esclusivamente per consumare un pasto, una bevanda o usufruire del servizio di ristoro sia assoggettato al pagamento della tariffa prevista per la fruizione della postazione balneare.

La gratuità dell'accesso dovrebbe pertanto riguardare esclusivamente la fruizione dei servizi di ristoro, restando naturalmente dovuto il corrispettivo per qualsiasi servizio balneare eventualmente utilizzato.

Tale soluzione, oltre a risultare maggiormente coerente con la funzione sociale dello stabilimento, potrebbe favorire anche la piena operatività del servizio bar e ristoro affidato al gestore privato.

- f) Introduzione dell'ingresso mezza giornata (pomeridiano):** prevedere espressamente nella futura offerta tariffaria una tariffa pomeridiana ridotta, indicativamente dalle ore 14:00 in poi, applicando anche in questo caso il medesimo principio della tariffazione per postazione adottato per la fruizione giornaliera.

Si propone, quale parametro orientativo, una tariffa di € 5 per una postazione composta da un ombrellone e due sdraio, per la fruizione nella fascia pomeridiana.

Tale soluzione consentirebbe di venire incontro alle esigenze dei colleghi che terminano i turni di servizio diurni e desiderano raggiungere lo stabilimento con le proprie famiglie per poche ore, senza essere costretti a sostenere il costo della fruizione dell'intera giornata.

CONCLUSIONI

Le proposte sopra formulate intendono pertanto costituire una base concreta di confronto in vista della predisposizione del prossimo bando e dei relativi regolamenti.

La stagione 2026, seppur caratterizzata da difficoltà oggettive e da una situazione emergenziale che l'Amministrazione ha affrontato con significativo impegno e risultati tangibili, ha tuttavia evidenziato l'esigenza di intervenire per tempo sia sotto il profilo della programmazione della gestione sia sotto quello della politica tariffaria.

Uno stabilimento balneare destinato al personale della Guardia di Finanza deve infatti poter garantire un equilibrio tra esigenze gestionali e funzione sociale, evitando che il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario si traduca in tariffe tali da disincentivare la fruizione.

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene pertanto opportuno che le future procedure di affidamento siano avviate con largo anticipo e che, già nella predisposizione degli atti di gara, siano individuati criteri tariffari chiari e sostenibili, in grado di garantire allo stesso tempo l'interesse degli operatori economici e la concreta accessibilità della struttura da parte del personale avente diritto.

Certi della Sua consueta attenzione verso le tematiche che impattano direttamente sulla qualità della vita dei finanzieri siciliani, si rimane a disposizione per qualsiasi tavolo di confronto sul tema.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

L'Aquila/Siracusa 30 agosto 2026

Segretario Regionale Sicilia SIAF
Massimiliano Scognamiglio

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

Eliseo Taverna